

STANAVASSO franco-grossolana su scheletrico-sabbiosa, fase tipica

STN1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo si trova nell'alveo del torrente Stanavasso, tra Carpeneto (AL) e Sezzadio (AL), ad est della frazione Castelferro di Predosa (AL) e a nord est di Capriata d'Orba, presso la confluenza fra i corsi d'acqua Orba e Lemme. Morfologicamente esso si trova nelle profonde incisioni dei terrazzi che formano la pianura alessandrina meridionale all'interno delle quali sono ospitati modesti corsi d'acqua. L'alimentazione di questi corsi d'acqua è costituita unicamente dal drenaggio dei terrazzi ed è pertanto assai scarsa. Tuttavia l'entità delle incisioni lascia pensare ad eventi alluvionali anche intensi nel passato. L'uso del suolo è costituito da incolti, con rare superfici a mais che si alternano a boscaglie. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0271.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suolo recente, a tessiture franco-sabbiose, che presenta profondità utile ridotta in corrispondenza con il contatto con le ghiaie a profondità di circa 70 cm. Lo scheletro è presente lungo tutto il profilo in percentuale da comune ad abbondante. Questo substrato ghiaioso deriva dallo smantellamento dei terrazzi antichi ed è stato ridepositato ad opera delle acque. La disponibilità di ossigeno è buona, il drenaggio moderatamente rapido e la permeabilità è alta. La falda è profonda.

Profilo: Topsoil caratterizzato da colore bruno, tessitura franco - sabbiosa, scheletro comune e reazione neutra; il subsoil da colore bruno o bruno olivastro chiaro, tessitura franco - sabbiosa, scheletro da comune ad abbondante e reazione neutra. Il substrato ghiaioso inalterato è formato da elementi litici di piccole dimensioni.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Haplustept, coarse-loamy over sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: NOAC0139

Localizzazione: TORRENTE STANAVASSO

Pendenza: 1°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Suolo nudo

Litologia: Ghiaie (75-20 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 40 cm; umido; colore bruno (10YR 5/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 8 % , di forma arrotondata con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 50 mm, leggermente alterato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 12/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento n.i.; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto. Orizzonte Bw : 40 - 60 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); tipo colore ossidato; screziature 25 %, con dimensioni medie di 2 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro (10YR 5/6); tessitura franco sabbiosa; scheletro 25 % , di forma arrotondata con diametro medio di 15 mm e diametro massimo di 50 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare fine di grado debole; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 8/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento n.i.; radicabilità 75 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Ab : 60 - 70 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); colore subordinato bruno (10YR 5/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 10 % , di forma arrotondata con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 70 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado debole; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 4/dmq, con dimensioni medie di mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento n.i.; radicabilità 70 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C : 70 - 90 cm; umido; tipo colore litocromico; tessitura sabbiosa; scheletro 70 % , di forma arrotondata con diametro medio di 4 mm e diametro massimo di 20 mm, leggermente alterato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento n.i.; radicabilità 40 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	A	Bw	Ab
pH in H2O	6.0	6.6	7.1
Sabbia grossolana %	39.7	44.4	29.4
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	12.0	5.4	12.4
Argilla %	12.7	13.0	11.7
CaCO3 %	.0	.0	.0
C organico %	0.59	0.43	0.40
N %	0.09	0.05	0.07
C/N	6.6	8.6	5.7
Sostanza organica %	1.01	0.74	0.69
C.S.C. meq/100g	12.5	12.7	9.7
Ca meq/100g	4.7	4.5	3.5
Mg meq/100g	3.2	3.9	3.2
K meq/100g	0.4	0.4	0.3
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	23	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	66	69	72

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico, orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

la tipica sequenza degli orizzonti è A-Bw-C. Talora è presente un orizzonte sepolto (Ab) di colore più scuro.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
STN3		Typic Haplustept, coarse-loamy over sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	

Data di aggiornamento

30/06/2025

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Dall'omonimo corso d'acqua che scorre nella pianura alessandrina meridionale.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona nei primi 40 cm, si riduce successivamente scendendo lungo il profilo con l'aumentare della percentuale di scheletro e diviene bassa in corrispondenza del substrato sabbioso-ghiaioso.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

100 mm

Bassa per le tessiture franco sabbiose e la presnza di scheletro.

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Elevato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non sono stati osservati processi di alterazione rilevanti.

Cenni sulla gestione di suoli:

Terre da sempre considerate marginali, utilizzate in passato per modeste coltivazioni di cereali (mais), oggi quasi del tutto abbandonate ed invase da vegetazione di invasione. Si tratta di terre dalle scarse potenzialità produttive a causa della moderata fertilità, che possono probabilmente essere destinate con successo all'arboricoltura da legno.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato